

Corso di Laurea in Informatica (Track B) - A.A. 2018/2019

### Laboratorio di Informatica

**Documentazione** 

docente: Veronica Rossano

veronica.rossano@uniba.it

Slides ispirate ai contenuti propos dal prof. Corrado Mencar. Grazi

## Documentare un Prodotto • Una lavatrice è un prodotto • Come è documentato?

### Documentare un Prodotto

- Una lavatrice è un prodotto
- · Come è documentato?
  - Con il suo manuale tecnico e manuale d'uso

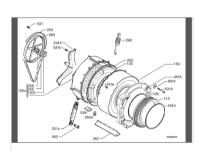


20/05/19

onica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

### Documentare un prodotto

- Manuale Tecnico
  - Chiarisce come è fatto un prodotto



20/05/10

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

### Documentare un prodotto

• Manuale d'uso

20/05/19

 Chiarisce cosa fa un prodotto

SCHEDA PROGRAMMI															
A. Spile "Apertura pertie" () Questa l'autérica à distant de firmidine di sincarezza autéricarizhe in paide di firminonicare e reprolate temperatriummente eventualit gueste e di seagle in monte adaptivate des mediant les ples 8. Spile "Service" () 6. Spile "Service" () 6. Spile "Furnisco alorga" () 6. Spile "Pullida Ellon" () 6. Spile "Pullida Ellon" ()			6: ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ± ±						E. Manopole programmi F. Tasin "Krein (Paus" □) G. Tasin "Centricityus" □) H. Indicatore deler fasi del programma (oprati in figal) Spia Arrio (Standario (potto in figal) E. Tasin" "Annulla" □ F. Tasin "Annulla" □ F. Tasin" "Annulla" □ F. Tasin "Annulla" □ F.						
difereggie	in kg	- Expense ile soccomandiacioni del labbricante riportate sulletichette di lovaggio	W	\IL/	1/8/	\#/	leappe Parale Rep	-	0	0	paren				
Cotone 95 °C	90	120	7,0	Equi bianchilin texastrodi cotono ensistente, de mediamente a melto spordi. In caso discapi nodes sporte o con masches u preh spjera pere su differe candenguerte a fisar di nasigene. Energia espera sellamenta a FC. Service de la mediamenta de la companio Dannto programma e l'arma i betteri, garantendo l'igienizazione de capi.	۰	18		-						max	
€0 - 60 °C	40.60°C	23 23	7,0	Biancheria da lettos tovaglie e biancheria intima, audugameni, camicie esc, in tesuato di catone e leno, da mediamente a nicitto sposchi.	0	9	0	0	0		0	۰		max	
Jeans 40°C	歷	E3 E3	6,0	Jaans e indumenti di ostone mediamente sporchi in fibra sobusta sinde al jaans, ed es, pantalori e glubbotki.	٠	9				-		٠		max	
Sintetici 30-40-60℃	30-40-40~	88	3,0	Caps in tessute di fibre sinteriche (come pollestere, pellacifica, viscasa ecc.) o misto cotone, media nente sporchi.		9	0		٠		٠	٠		max	
Delicati 30 - 40 °C	78.u	00	1,5	Nendaggi, abiti, gonne, camicie, bluse e aftri capi delicati.		9.		-		-		٠		1980	
Mind 40°C	58	88	4,0	Expl in tresulto resistante di cotone, fino, fibre sintetiche e tessuti misti, da posto a mediumente (posto). Programma efficace della dunita di unitra. Passiumerù di cancare selo capi di colosi simili nella (anoldani heli).	-	9	0	-	-		۰	۰	۰	так	
Rapide 30°C	200	88	1,0	Indumenti indocusti per beoriperiodi di tempo di catone pollestere, pollummide e misto catone. Programma repide per mifrescare la biancheria.	-	9		-	-	-				max	
Lana Afreddo -45°C	*-0.5	20	1,0	Capi in lana, lim, vinnes a seta tinquetare la rap nomendacioni sull'atichetta di l'assigniti per i Dutato programma, a 40 °C, è tersate e approvinci di The Westmark Company per il l'assigniti a Juestice a mana di capi i intera con è machino Praz Lana Vergine.	-	×	0	-	-	-	۰			1986	
Cotone Eco 40 - 60 °C	#9r	62 62	7,0	Biancheria di cittore mediamente sporca. Programma più consergente in termer di consumo combinato di acqua ed energia elettrica per Il laveggie di biancheria di ostore Programma di ribrimento per l'etalvette dei dati energenzi.	-		0	-	-	0	0	۰	0	max	
Risciacque & Centifuga	77:00	-	7,0	Carrispande of Fultime risciac que e alla cent diugo finale del programmo "Cottone":	-	-	0					٠		max	
Centifuga	0	-	7,0	Centrifuga intersiva. Carrispande al cido di centrifuga del programma "Cetone".	=	-	-	-	-	-	-	٠	0	max	
Scarico acqua	2		-	Solo science server serverlage. Metado elternation per ter ranner I programma depola funcione "Antipaga"		-	-								

### Documentare un prodotto

- Anche il software è un prodotto
  - Un prodotto è un insieme di <u>attribut</u>i tangibili e intangibili di un bene o un <u>servizio</u> volti a procurare un <u>beneficio a un utilizzator</u>e, ottenuto tipicamente attraverso un processo di <u>produzione</u>

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20:

### Documentare un prodotto

- Anche il software è un prodotto
  - Un prodotto è un insieme di <u>attribut</u>i tangibili e intangibili di un bene o un <u>servizio</u> volti a procurare un beneficio a un <u>utilizzatore</u>, ottenuto tipicamente attraverso un processo di <u>produzione</u>
    - attributi = funzionalità del software
    - servizio = lo scopo del software
    - utilizzatore = utente del software
    - produzione = sviluppo del software

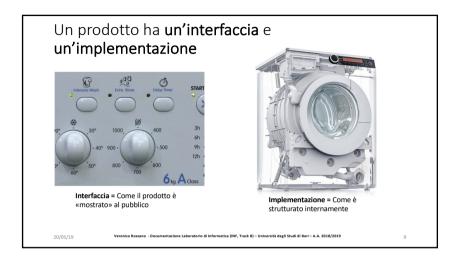
20/05/19 Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/

### Documentare un Prodotto

- Una libreria è un modulo di un software più grande
- Anche una libreria software può essere vista come un prodotto
  - attributi: ciò che la libreria fornisce (funzioni, procedure, tipi di dati, costanti, etc.)
    - · Quali metodi implementa
  - servizio: lo scopo della libreria
  - utilizzatore: sviluppatore che usa la libreria
  - produzione: programmazione della libreria
- Nel documentare un prodotto dobbiamo distinguere tra interfaccia e implementazione

20/05/1

onica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201







### Oual è l'interfaccia di una libreria software? Rappresenta la descrizione degli attributi pubblici, cioé delle funzionalità utilizzabili dall'utilizzatore In C, l'interfaccia è definita dal file header di un modulo

15/19 Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

### Documentare una Libreria Software

- Qual è l'interfaccia di una libreria software?
  - Rappresenta la descrizione degli attributi pubblici, cioé delle funzionalità utilizzabili dall'utilizzatore
  - In C. l'interfaccia è definita dal file header di un modulo
- Fornire semplicemente Il codice dell'interfaccia non è sufficiente a rendere utilizzabile una libreria
  - E' necessaria una documentazione aggiuntiva

20/05/19

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201:

12

### Documentare una Libreria Software

- Cosa includere
  - Descrive il significato dei tipi e delle costanti pubbliche
  - Descrive **COSA fanno le funzioni** e le procedure
  - NON descrive COME le funzioni e le procedure svolgono il loro compito
    - · → Information Hiding!

Come detto, documentare il codice equivale scrivere un **manuale d'uso,** in questo caso dell'interfaccia di una libreria

20/05

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) — Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

### Documentazione vs. commento

- Bisogna fare una importante distinzione tra la produzione della documentazione di un prodotto software e il commento del codice sorgente
- Documentazione
  - Spiega il significato di una funzione all'utilizzatore della funzione
- Commento
  - Spiega i punti più critici al programmatore della funzione

20/05/19

eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

15

### Documentazione - Esempio

Questa è la documentazione della funzione 'atof' nel linguaggio C

### Double atof(const char \*str);

The string pointed to by the argument str is converted to a floating-point number (type double). Any initial whitespace characters are skipped (space, tab, carriage return, new line, vertical tab, or formfeed). The number may consist of an optional sign, a string of digits with an optional decimal character, and an optional e or E followed by a optionally signed exponent. Conversion stops when the first unrecognized character is reached.

On success the converted number is returned. If no conversion can be made, zero is returned. If the value is out of range of the type double, then HUGE\_VAL is returned with the appropriate sign and ERANGE is stored in the variable errno. If the value is too small to be returned in the type double, then zero is returned and ERANGE is stored in the variable errno.

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
  - a. Scenari tipici
  - b. Scenari eccezionali

20/05/19

/eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
  - a. Scenari tipici = Quale è il comportamento «normale» della funzione b. Scenari eccezionali = Cosa fa la funzione in caso di situazioni «anomale»

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018/

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
  - a. Scenari tipici = Quale è il comportamento «normale» della funzione
  - b. Scenari eccezionali = Cosa fa la funzione in caso di situazioni «anomale»
- 2. Significato e dominio dei parametri

20/05/19

eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20:

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
- a. Scenari tipici
- b. Scenari eccezionali
- 2. Significato e dominio dei parametri
- 3.Esempi d'uso

20/05/19

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

20

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
  - a. Scenari tipici
  - b. Scenari eccezionali
- 2. Significato e dominio dei parametri
- 3.Esempi d'uso
- 4.Pre-condizioni
- 5.Post-condizioni

20/05/19

reronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

21

### Documentazione di una funzione

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
  - a. Scenari tipici
  - b. Scenari eccezionali
- 2. Significato e dominio dei parametri
- 3.Esempi d'uso
- 4.Pre-condizioni
- 5.Post-condizioni
- 6.Eventuali riferimenti (ad altre funzioni, link, testi, standard, etc.)
- 7. Eventuali note (p.e. funzioni deprecate, portabilità, etc.)

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) - Università degli Studi di Bari - A.A. 2018/2019

### Documentazione: Pre-condizione

- E' una condizione che deve essere vera prima della chiamata di una funzione
  - Solitamente, è una condizione sui parametri
- Se una pre-condizione è falsa, il funzionamento non è garantito
  - Esempio: la funzione per il calcolo del BMI ha come pre-condizione che peso e altezza siano maggiori di zero ed eventualmente minori di una certa soglia
- Il chiamante di una procedura ha la responsabilità di garantire la verifica di tutte le precondizioni
  - · Una pre-condizione falsa è sintomo di un bug!

20/05/19

eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

23

### **Documentazione:** Pre-condizione

- IMPORTANTE: la definizione delle pre-condizioni non implica il mancato uso della programmazione difensiva!
- E' bene specificare le pre-condizioni ma anche rendere il codice solido in modo tale da restituire risultati anche quando le precondizioni non sono verificate.

20/05/19

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

24

### Documentazione: Pre-condizione

- IMPORTANTE: la definizione delle pre-condizioni non implica il mancato uso della programmazione difensiva!
- E' bene specificare le pre-condizioni ma anche rendere il codice solido in modo tale da restituire risultati anche quando le precondizioni non sono verificate.
- Sapere a priori quali errori possono verificarsi è diverso dallo scrivere codice in grado di gestirli!

20/05/19

. Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201 25

### Documentazione: Post-condizione

- è una condizione che deve essere vera dopo l'esecuzione di una funzione
  - Solitamente, su parametri di output
- La falsificazione di una post-condizione (se le pre-condizioni sono verificate) è un chiaro sintomo della presenza di un bug nella funzione.
  - Esempio: se il BMI non corrisponde a quello corretto, evidentemente c'è un problema nell'implementazione.

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2

### Documentazione in linea

- Oltre a documentare le funzioni nel modo convenzionale, si può documentare una libreria nel codice sorgente stesso
- E' necessario che tale documentazione sia poi accessibile all'utilizzatore della libreria
- La documentazione in linea è scritta mediante commenti speciali
  - Si parla di «doc-comments»
  - Sono commenti (dunque ignorati dal compilatore) ma seguono una convenzione particolare

20/05/19

eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

27

### Generazione automatica di Documentazione

- Esistono tool particolari che esaminano il codice sorgente alla ricerca di doc-comment
- Tutti i doc-commenti vengono formattati in documenti in formato pdf, html, etc.
- Si chiamano tool di generazione automatica della documentazione
  - Da usare per documentare il caso di studio

20/05/1

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/201

28

### Generazione automatica di Documentazione

- Esistono tool particolari che esaminano il codice sorgente alla ricerca di doc-comment
- Tutti i doc-commenti vengono formattati in documenti in formato pdf, html, etc.
- Si chiamano tool di generazione automatica della documentazione
  - Da usare per documentare il caso di studio
- Doxygen (www.doxygen.org)
  - Multi-linguaggio, ma in particolare per C/C++
  - Si ispira a JavaDoc (per Java)
  - · Useremo le sue convenzioni per scrivere doc-comment

20/05/19 Veronica

eronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20

### Installazione Doxygen

- Per integrare Doxygen nei nostri progetti Eclipse si utilizza Eclox
  - Plugin Eclipse per Doxygen
  - URL: http://www.stack.nl/~dimitri/doxygen/download.html
- Per Windows, selezionare la versione (.zip) senza GUI oppure quella con interfaccia grafica
  - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14.windows.x64.bin.zip
  - Macchine a 64 bit
  - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14.windows.bin.zip
  - Macchine a 32 bit
  - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14-setup.exe
  - Versione con interfaccia grafica
  - Scaricare il file e decomprimere il contenuto in un cartella

/05/19 Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) — Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/2019

Installazione Doxygen

http://marketplace.ecclipse.org/content/eclox

MY MARKETPLACE ADD CONTENT MORE
MORE-/ MARKETPLACE ADD CONTENT MORE
MARKETS

CALL CONTENT MORE
ADVANCED SEARCH

ADVANCED SEARCH

ADVANCED SEARCH

ADVANCED SEARCH

ADVANCED SEARCH

CALL CONTENT MORE
Edos to a simple dougher frontend plus in for edipse.

It arms to provide a all man de leake integration of the code documentation process into edipse by providing a high-level graphical user interface over dougher.

Features:

I regarded edition of dought settings

Content interface over dougher.

Features:

I regarded edition of dought settings

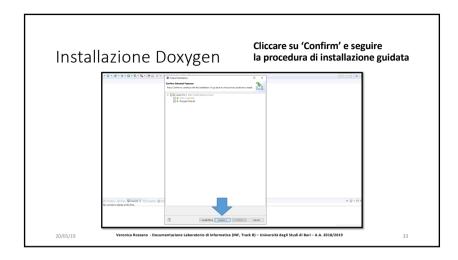
Content interface over dougher.

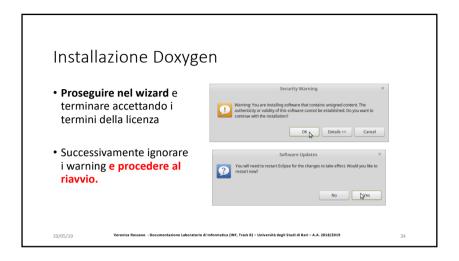
Features:

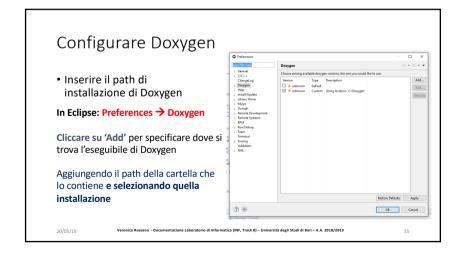
I regarded edition of dought settings

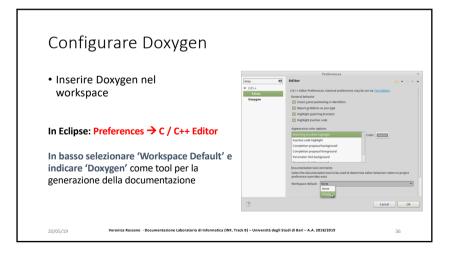
I regarded





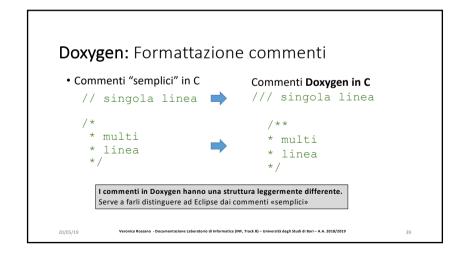


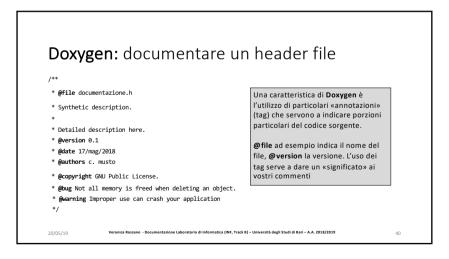






## Doxygen include anche delle funzionalità per l'autocompletamento dei commenti Si attiva digitando "/\*\*" e premere invio prima di una funzione / procedura Eclox crea il blocco di commento automaticamente, inclusi parametri e valori di ritorno Crea automaticamente uno «scheletro» di commento da riempire, spiegando a cosa serva ciascun parametro 72 /\*\* 73 \* 74 \* @param currPos 75 \* @param steps 76 \* @return 77 \* 77 \* 78 int CalcPos (int currPos, int steps); 79 int CalcPos (int currPos, int steps);





### Doxygen: documentare #define e tipi di dato

```
/**

* Max admissible value.

*/
#define MAX_VALUE 100

Nei commenti inseriamo informazioni sul significato della #define e sulle caratteristiche del tipo di dato
```

### 

### Doxygen: documentare una variabile globale

```
/**

* Contains the last error code.

* @warning Not thread safe!

*/

int errno;

Nel caso delle variabili globali, si usa il tag @warning per fornire eventuali informazioni legate all'utilizzo
```

20/05/19

20/05/19

```
/**

* Opens a file descriptor.

* This function opens a file on the file system ...

*

* @param[in] pathname The name of the descriptor.

* @param[in] flags Opening flags.

* @return file handler.

*/
int open(const char* pathname, int flags);

Utilizziamo @param per indicare quali parametri utilizza la funzione e @return per spiegare che valore restituisce.

Prima di questi tag inseriamo anche una descrizione generale
```

### /\*\* \* Calcola il codice di controllo di un numero ISBN. \* @param[in] isbn\_num Il numero ISBN per il quale calcolare il codice di \* controllo. \* @param[in] isbn\_length Il formato del codice ISBN (10 o 13). \* @return il codice di controllo. \* (Perturn il codice di controllo. \*

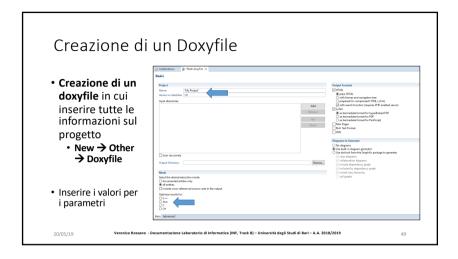
20/05/19

meglio le pre-post condizioni

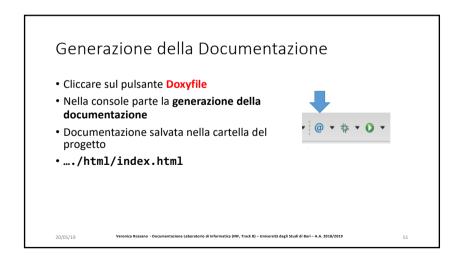
```
Doxygen: separare i commenti
  * La funzione calcola il codice di controllo secondo lo standard
                                                                 A volte può essere utile distinguere i
                                                                 commenti, inserendo una parte di
   * (http://it.wikipedia.org/wiki/ISBN#Calcolo .28ISBN-10.29).
  * La funzione restituisce il codice di controllo per codici ISBN
                                                                 essi nel .h e una parte nel .c
  a 10 o 13 cifre.
                                                                 Nel . h si inseriscono informazioni su
   * @pre isbn num ha lunghezza pari a isbn length - 1.
                                                                 parametri, tipi di ritorno e sullo
   * @pre isbn num contiene solo cifre decimali
   * @pre isbn length assume valore 10 o 13
                                                                 scopo generale della funzione
   * @post il carattere restituito e' una cifra decimale oppure 'X'
                                                                  Nel . c (dedicato
  char isbn_ctrlcode(char[] isbn_num, int isbn_length) {
                                                                  all'implementazione) si dettagliano
                                                                  meglio le pre-post condizioni
   int i = 0:
   char code [MAX] = {'\0'};
```

# Manuale Doxygen Per la lista completa di comandi Doxygen, consultate: http://www.doxygen.nl/manual/commands.html Nota: '@' è equivalente ad '\' Analizzate i possibili tag che si possono utilizzare e valutatene l'utilizzo!











### Esercizio

- Installare Doxygen + Eclox
- Selzionare una delle esercitazioni svolte durante il corso, commentarla utilizzando i comandi Doxygen e generare il file
  - A scelta: inviare il file sulla piattaforma ADA
- Importante: la documentazione del codice sorgente del caso di studio dovrà essere generata con Doyxgen.
  - Non fare confusione tra documentazione dell'intero caso di studio (analisi, progettazione, piano di test, etc.) con la documentazione del codice sorgente!

20/05/19

Veronica Rossano - Documentazione Laboratorio di Informatica (INF, Track B) – Università degli Studi di Bari – A.A. 2018/20